

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 212 del 09 dicembre 2019

Approvazione dell'elenco delle domande ammesse al contributo forfettario destinato ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019. Decreto n. 185 del 16 ottobre 2019. Impegno di spesa e liquidazione.

[Energia e industria]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano gli esiti dell'istruttoria amministrativa compiuta sulle domande di concessione del contributo forfettario pervenute a seguito dell'Avviso pubblico approvato con Decreto n. 185 del 16 ottobre 2019, secondo quanto previsto dall'articolo 10 della l.r. 13/2014, commi 2bis e 2ter, e disciplinato con DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019. Si procede, inoltre, all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei soggetti giuridici indicati in Allegato A al presente atto ed alla conseguente liquidazione del contributo.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019 "Identificazione dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali per l'anno 2019. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2 bis e 2 ter";
- Decreto n. 185 del 16 ottobre 2019 del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia "Avviso pubblico per la concessione dei contributi forfettari ai soggetti giuridici rappresentanti le reti innovative regionali e i distretti industriali. Approvazione dell'avviso pubblico e della relativa modulistica. Legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter. DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019."

Il Direttore

PREMESSO che, la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13 "Disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese" norma, nell'ambito della più generale azione di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale, i criteri di individuazione dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese;

che, la stessa legge regionale, in conformità ai principi fondamentali statali in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi e tenuto conto del principio di concertazione con i soggetti istituzionali, economici e sociali presenti nel territorio, promuove azioni di sostegno allo sviluppo del sistema produttivo regionale anche per la creazione di ecosistemi di business a favore dell'innovazione dei settori produttivi, della competitività dei prodotti, dello sviluppo di nuovi processi e delle eccellenze venete sul mercato globale, della difesa dell'occupazione, dello sviluppo di imprenditoria innovativa e dell'avviamento di nuova imprenditorialità individuando, tra l'altro, la rete innovativa regionale e il distretto industriale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 6, 1° comma, stabilisce: "*Le imprese aderenti a ciascun distretto industriale e i soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale individuano, in una delle forme previste dal codice civile, il soggetto giuridico preposto a rappresentare il distretto o la rete innovativa regionale nei rapporti con la Regione e le altre amministrazioni pubbliche*", mentre al successivo 2° comma prevede che: "*Il soggetto di cui al comma 1, debitamente riconosciuto dalla Giunta regionale, raccoglie le istanze delle imprese aderenti a ciascun distretto industriale e dei soggetti aderenti a ciascuna rete innovativa regionale e presenta i progetti di intervento alla Regione ai sensi dell'articolo 7*";

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2ter, prevede la concessione di un contributo massimo forfettario di euro 30.000,00 al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo al soggetto giuridico che rappresenta la rete innovativa regionale;

che, la stessa legge regionale, all'articolo 10, comma 2bis, prevede la concessione di un contributo massimo forfettario di euro 15.000,00 al fine di consentire lo svolgimento delle attività previste in capo al soggetto giuridico che rappresenta il distretto industriale;

DATO ATTO che, in conformità alla legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter, con deliberazione della Giunta regionale n. 1492 del 15 ottobre 2019 sono state identificate, per l'anno 2019, le modalità di concessione dei contributi forfettari destinati ai soggetti giuridici che rappresentano le reti innovative regionali o i distretti industriali;

che, con decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 185 del 16 ottobre 2019 è stato approvato l'Avviso pubblico (Allegato A) per la concessione dei predetti contributi forfettari, comprensivo del modello di domanda per la concessione del contributo forfettario (Allegato A1), del modello di domanda integrativa per la concessione delle ulteriori quote previste per le reti innovative regionali riconosciute dal 1° gennaio 2019 (Allegato A2), del modello di dichiarazione per la concessione di aiuti in «de minimis» in conformità al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (Allegato A3), del modello di dichiarazione ai sensi della l.r. 11 maggio 2018, n. 16 (Allegato A4);

CONSIDERATO che, lo stesso Avviso ha stabilito dal giorno della sua pubblicazione, avvenuta sul Bollettino Ufficiale n. 119 del 18 ottobre 2019 e fino al giorno 15 novembre 2019 il periodo utile per la presentazione delle domande di concessione del contributo;

che, nei termini sopra indicati sono pervenute 33 domande di concessione del contributo, di cui 18 riferite alle reti innovative regionali e 15 relative ai distretti industriali;

RITENUTO di ammettere la domanda presentata il giorno 15 novembre 2019 dal soggetto giuridico consorzio "Cluster Management Network", la quale, in data 18 novembre 2019, è stata oggetto di "ripudio" dal protocollo regionale per presenza di documentazione allegata avente estensione di file non ricevibile dal protocollo regionale. Considerato che la domanda era stata redatta secondo il modello "Allegato A1", file correttamente prodotto con estensione ".pdf", come prescritto nell'Avviso pubblico, la domanda è stata ritenuta ugualmente ammissibile e le è stato attribuito d'ufficio il protocollo n. 495253 del 18 novembre 2019, riferitosi al successivo messaggio di posta elettronica certificata inviato dall'istante in data 18 novembre 2019 a riscontro del messaggio di "ripudio". La documentazione nuovamente trasmessa a supporto della domanda è in formato di file ricevibile;

di approvare gli esiti delle istruttorie amministrative svolte sulle n. 33 domande di concessione del contributo, valutate tutte ammissibili ed elencate nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, a ciascuna delle quali, in applicazione dei criteri stabiliti con DGR n. 1492/2019, viene concesso l'importo indicato alla colonna "contributo concesso";

DATO ATTO che, ai sensi della normativa di settore è stato inserito nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) l'Avviso pubblico in precedenza citato;

che, successivamente alla conclusione dell'istruttoria, ai sensi della normativa di settore, ciascun beneficiario ed il corrispondente contributo assegnato è stato inserito in "RNA" e risulta censito in tale registro con il codice identificativo di cui alla colonna "Codice Concessione RNA - COR" nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

che, con riferimento alla domanda presentata dal soggetto giuridico "Fondazione Centro Produttività Veneto" in data 15 novembre 2019, acquisita al protocollo regionale al n. 490955, relativa al Distretto Industriale "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa", nell'operazione di registrazione in "RNA" degli aiuti "de minimis", come da visura aiuti "de minimis" id. n. 4182333 del 4 dicembre 2019, è risultato possibile concedere un aiuto non superiore all'importo di euro 13.431,30, nel rispetto della norma di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 (aiuti de minimis), art. 3, c. 2. Il minor contributo concedibile è attribuito al Distretto Industriale "Ceramica Artistica di Nove e Bassano del Grappa" in quanto domanda di contributo presentata dopo la domanda riferita al Distretto Industriale "Orafo Vicentino" e dopo la domanda riferita al Distretto Industriale "Meccanica dell'Alto Vicentino", anch'essi distretti industriali rappresentati dal soggetto giuridico "Fondazione Centro Produttività Veneto";

che, il trattamento fiscale applicato a ogni beneficiario, su ciascuna quota di contributo concesso, è soggetto a ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 600/1973;

RITENUTO di assumere l'impegno di spesa per l'importo totale risultante di euro 721.431,30 sul capitolo n. 103797 avente ad oggetto "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)" che presenta la necessaria disponibilità;

di disporre altresì, ad avvenuta registrazione contabile dell'impegno di spesa, la liquidazione degli importi concessi ai singoli beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, non esistendo alcun impedimento al pagamento;

VISTO il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;

il decreto legislativo n. 126/2014 integrativo e correttivo del d.lgs. n. 118/2011;

la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39;

la legge 7 agosto 1990 n. 241;

la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, così come modificata dalla l.r. n. 14/16, in ordine ai compiti e responsabilità di gestione attribuite ai dirigenti;

la legge regionale 30 maggio 2014, n. 13, articolo 10, commi 2bis e 2ter;

la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 43 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

la legge regionale 14 dicembre 2018, n. 44 "Legge di stabilità regionale 2019";

la legge regionale 21 dicembre 2018, n. 45 "Bilancio di previsione 2019-2021";

la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale";

il decreto del Segretario della Segreteria Generale della Programmazione n. 12 del 28 dicembre 2018 "Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021";

le deliberazioni della Giunta Regionale nn. 582 e 583 del 21 aprile 2015, n. 1140 del 31 luglio 2018, n. 1492 del 15 ottobre 2019;

il decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 185 del 16 ottobre 2019;

la normativa di riferimento, i provvedimenti amministrativi in narrativa citati e la documentazione agli atti;

decreta

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'**Allegato A** al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente l'elenco delle domande pervenute e ammesse a contributo in esito all'Avviso di cui all'Allegato A al decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 185 del 16 ottobre 2019;
3. di assegnare ed impegnare, a favore dei soggetti giuridici di cui al citato **Allegato A** e nello stesso identificati dal relativo codice fiscale, il contributo indicato per ciascuno nella colonna "Contributo concesso", quale contributo forfettario di cui alla DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019;
4. di dare atto che il contributo è concesso ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 (de minimis) precisando che, ai sensi della normativa di settore, sono stati inseriti in RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato) l'Avviso di cui al decreto del Direttore la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 185 del 16 ottobre 2019, nonché la concessione del contributo a ciascun soggetto giuridico, il quale è censito in RNA con il codice identificativo riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento alla colonna "Codice Concessione RNA - COR";
5. di impegnare la somma complessiva di euro 721.431,30 a favore dei soggetti giuridici di cui all'**Allegato A**, così come identificati al punto 3) del presente provvedimento, sul capitolo n. 103797 "Azioni regionali a favore dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni di imprese - risorse libere - trasferimenti correnti (art. 10, c. 2 bis, 2 quater, 2 ter, l.r. 30/05/2014, n.13)" del bilancio annuale di previsione 2019, art. 12, V° livello, P.d.C. U 1.04.03.99.999, con esigibilità 2019;
6. di dare atto che il dettaglio delle registrazioni contabili da effettuare, relative ai suindicati impegni, è riportato negli "allegati tecnici contabili" T1 e T2 al presente atto;
7. di dare atto che le obbligazioni giuridiche, relative all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento, sono da considerarsi definitivamente perfezionate;
8. di dare atto che il capitolo di spesa, riportato al punto 5) del presente provvedimento, presenta relativamente all'impegno assunto, sufficiente disponibilità sino al V livello del Piano dei conti finanziario;

9. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno nel corrente esercizio, non costituisce un debito commerciale a carico del bilancio regionale e non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
10. di attestare che l'obbligazione risulta esigibile, completamente adempiuta, che non esiste alcun impedimento al pagamento e dando altresì atto che, ai sensi dell'art. 56, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di liquidare a favore dei soggetti giuridici beneficiari di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, la somma spettante a ciascuno e conseguentemente impegnata, così come indicata nella colonna "Contributo concesso", ed assegnata in virtù della DGR n. 1492 del 15 ottobre 2019 e del Decreto del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia n. 185 del 16 ottobre 2019;
12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
13. di provvedere a comunicare ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato A le informazioni relative agli impegni assunti;
14. di dare atto che avverso i vizi del presente provvedimento è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente entro il termine di decadenza di 60 giorni dall'avvenuta conoscenza oppure alternativamente presentare ricorso al Capo dello Stato entro il termine di decadenza di 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva rimanendo la competenza del Giudice ordinario, qualora ne ricorrano i presupposti di legge, entro i limiti prescrizionali per l'impugnazione del provvedimento;
15. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione in forma integrale.

Rita Steffanutto